

# COMUNE DI SANT'AGATA DI PUGLIA

(Prov. di FOGGIA)



## COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 67 DEL 24/03/2022

OGGETTO: Nomina dell'Ufficio per la Transizione Digitale.

L'anno duemilaventidue, il giorno ventiquattro del mese di Marzo alle ore 13:30, nella sala delle adunanze del comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Municipale si è riunita con la presenza dei Signori:

Nome	Carica politica	Presente Assente
BOVE PIETRO	Sindaco	X
MARUOTTI MARIA	Vice Sindaco	X
RUSSO ALESSANDRO	Assessore	X

---

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Fabrizia CUSMAI.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

**LA GIUNTA MUNICIPALE**

PREMESSO:

CHE l'articolo 17 del Codice di Amministrazione Digitale (Decreto Legislativo n.82/2005) ha introdotto le "Strutture per l'organizzazione, l'innovazione e le tecnologie", stabilendo che tutte le PA centrali dovessero individuare un "centro di competenza" cui affidare "l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione definite dal Governo".

CHE con la modifica al CAD dell'aprile 2006 è stato inserito il comma l-bis, in cui si esplicita l'obbligo per ciascun Ministero di istituire un unico centro di competenza. E'fatta salva la facoltà per le sole Agenzie di istituire un proprio centro di competenza, distinto da quello del ministero di riferimento.

CHE successivamente, con le modifiche del dicembre 2010 il centro di competenza ha lasciato il posto a un "ufficio unico dirigenziale di livello generale", cui le amministrazioni centrali devono affidare il coordinamento funzionale delle attività necessarie a garantire l'attuazione delle direttive in materia di amministrazione digitale definite a livello centrale.

CHE l'impulso alla revisione della struttura per l'innovazione è dettato dalla legge 7 agosto 2015, n. 124, contenente "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche". La legge, nota anche come "Riforma Madia", contiene 14 importanti deleghe legislative in materia di pubblico impiego, riorganizzazione dell'amministrazione statale centrale e periferica, digitalizzazione della PA, semplificazione dei procedimenti amministrativi, razionalizzazione e controllo delle società partecipate, anticorruzione e trasparenza.

CHE in particolare, l'articolo 1 della legge, intitolato "Carta della cittadinanza digitale" ha attribuito al Governo la delega a adottare uno o più decreti legislativi volti a modificare e integrare il CAD. Tra i criteri direttivi individuati da tale delega, è stata individuata la ridefinizione delle competenze dell'ufficio dirigenziale disciplinato dall'articolo 17 del CAD, "con la previsione della possibilità di collocazione alle dirette dipendenze dell'organo politico di vertice di un responsabile individuato nell'ambito dell'attuale dotazione organica di fatto del medesimo ufficio, dotato di adeguate competenze tecnologiche e manageriali, per la transizione alla modalità operativa digitale e dei conseguenti processi di riorganizzazione" (articolo 1, comma 1, lettera n).

CHE il decreto legislativo 179/2016, in attuazione della legge 124/2015 di riforma della pubblica amministrazione (cd. legge Madia), ha innovato in modo significativo il decreto legislativo 82/2005 (Codice dell'Amministrazione digitale);

CHE il decreto legislativo n. 179/2016 ha esteso a tutte le amministrazioni, non più solo a quelle centrali, l'obbligo di individuare un ufficio dirigenziale cui affidare "la transizione alla modalità operativa digitale", introducendo specifici requisiti per l'individuazione del suo responsabile e formalizzando la sua collocazione alle dirette dipendenze dell'organo di vertice dell'ente, come previsto dalla Riforma Madia;

CHE il decreto legislativo n. 217/2017 ha novellato la rubrica dell'articolo 17, introducendo espressamente la figura del "Responsabile per la Transizione Digitale", integrando l'elenco delle sue attribuzioni con la pianificazione e il coordinamento della diffusione dei sistemi di identità e domicilio digitale, del processo di integrazione e di interoperabilità tra i sistemi della PA e degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici;

RILEVATO che il processo di riforma pone in capo ad ogni amministrazione pubblica la funzione di garantire l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione, centralizzando in capo ad un ufficio unico il compito di conduzione del processo di transizione alla modalità operativa digitale ed altresì dei correlati processi di riorganizzazione, nell'ottica di perseguire il generale obiettivo di realizzare un'amministrazione digitale e aperta, dotata di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;

DATO ATTO che coerentemente, il novellato articolo 17 (Strutture per l'organizzazione, l'innovazione e le tecnologie) del decreto legislativo 82/2005 disciplina puntualmente la figura del Responsabile della transizione e del relativo ufficio alla modalità operativa digitale: "Le pubbliche amministrazioni garantiscono l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione definite dal Governo in coerenza con le regole tecniche di cui all'articolo 71. A tal fine, ciascuno dei predetti soggetti affida a un unico ufficio dirigenziale generale, fermo restando il numero complessivo di tali uffici, la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità."

TENUTO CONTO che la normativa sopra citata affida al suddetto ufficio i compiti relativi a:

- coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;
- indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;
- indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1;
- accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4;
- analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;
- cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla legge
- indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;
- progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi ;
- promozione delle iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;
- pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di identità e domicilio digitale, posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità, nonché del processo di integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi dell'amministrazione e quello di cui all'articolo 64-bis.

- pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b);

RICHIAMATA la circolare n. 3 del 1 o ottobre 2018, adottata dal Ministro della Pubblica Amministrazione, con la esorta le amministrazioni pubbliche a provvedere con la massima urgenza, a tale adempimento centrale per il conseguimento degli obiettivi di trasformazione e passaggio al digitale, come previsto dal citato art. 17 del D.Lgs. n. 82/2005;

RITENUTO necessario quindi costituire l'Ufficio della transizione al digitale per poi successivamente nominare con atto del Commissario Straordinario il Responsabile della Transizione Digitale

VISTI

- il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii. e, in particolare, l'art. 48, comma 2, che attribuisce all'organo esecutivo la propria competenza a provvedere in merito;
- il D.Lgs. n. 82/2005;
- il D. Lgs. n. 179/2016 e le integrazioni del D.Lgs. n. 217/2017
- il D.Lgs. n. 97/2016 (Decreto FOIA);

CONSIDERATO, infine, che la presente proposta di deliberazione non comporta impegno di spesa né riduzione di entrate, per cui non richiede l'acquisizione del parere di regolarità tecnica e contabile ex artt. 49 e 147bis del D. Lgs n. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge;

#### DELIBERA

1. DI COSTITUIRE, ai fini degli adempimenti connessi alla digitalizzazione, l'Ufficio della transizione al digitale, con le funzioni attribuite ex lege;
2. DI STABILIRE che l'ufficio di cui sopra è composto:
  - dal Responsabile della Transizione al digitale;
  - dai Responsabili dei Settori a cui è stata attribuita la Posizione Organizzativa;
  - dall'ulteriore personale che potrà essere individuato allo scopo dal Responsabile della Transizione al digitale, fino al completamento del processo di digitalizzazione, in base alla necessità che in via permanente o di volta in volta si presenteranno rispetto alle azioni che l'Ufficio per la transizione al digitale delinea nell'ambito della propria programmazione;
3. DI NOMINARE conseguentemente, ai sensi dell'articolo 17, comma 1 ter del rinnovato Decreto Legislativo 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale), l'Arch. Carmine Biase, Responsabile del Settore Tecnico, quale Responsabile della Transizione alla modalità operativa digitale, cui sono affidati i compiti di conduzione del processo di transizione alla modalità operativa digitale e dei conseguenti processi di riorganizzazione, finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità.
4. DI PRECISARE che detto incarico è differenziato ed aggiuntivo rispetto a quello di Responsabile del Settore Tecnico e che a tale incarico non sono connessi ulteriori emolumenti retributivi;

5. DI TRASMETTERE il presente deliberato oltre che ai Responsabili di Posizione Organizzativa anche a tutti i dipendenti dell'Ente;
6. DI PUBBLICARE il presente atto sul Sito Web- Amministrazione Trasparente;
7. DI DICHIARARE il presente deliberato immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 – 4° comma del D.Lgs. n. 267/2000.

Verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO PRESIDENTE  
F.to Pietro BOVE

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.ssa Fabrizia CUSMAI

---

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 c. 1° D.L. 267/2000

PARERE: **FAVOREVOLE** in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Il Responsabile del servizio  
F.to BIASE CARMINE

---

Pubblicazione. n.

**RELATA DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che copia della presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal ai sensi dell'art.124 comma 1° D.Leg.vo 267/2000.

S. Agata di Puglia li 26/04/2022

Il Responsabile del servizio  
F.to A.IUSPA

---

E' copia conforme all'originale

Il Responsabile del servizio  
A.IUSPA

S.Agata di Puglia li 26/04/2022

---

***INVIO DELLA DELIBERAZIONE***

**La presente deliberazione è stata trasmessa ai capigruppo ai sensi dell'art. 125 D.Leg.vo 267/2000 con nota n. 4089 del 26/04/2022**

---

***ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE***

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 24/03/2022

( S ) Dichiarazione di immediata eseguibilità ( art.134 c.4° D.L. 267/2000).

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il

( ) Decorrenza gg. 10 dall'inizio della pubblicazione.

Sant'Agata di Puglia li 24/03/2022

Il Responsabile del servizio  
F.to A.IUSPA